

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO ALLA
MOZIONE NO. 4099 DEL 21 SETTEMBRE 2020 DEGLI ON.LI SIMONA BURI (PS),
GIOVANNA VISCARDI (PLR), DEMIS FUMASOLI (FA), MICHELE MALFANTI
(PPD), NICOLA SCHOENENBERGER (VERDI), SARA BERETTA-PICCOLI (MT&L),
ANDREA SANVIDO (LEGA), TIZIANO GALEAZZI (UDC) E JACQUES DUCRY
(INDIPENDENTE), DAL TITOLO "PROGETTO LIFT: AIUTIAMO I NOSTRI
GIOVANI NEL LORO PERCORSO PROFESSIONALE"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 3 ottobre 2022

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

1. Richiesta della mozione

Con la mozione no. 4099 si chiede in sostanza al Comune di Lugano di diventare partner di LIFT e, nell'ambito di questo progetto, di offrire a giovani di terza e quarta media degli impieghi appropriati della durata di 2-4 ore la settimana (ma al massimo 3 ore al giorno) al di fuori dell'orario scolastico.

A questo scopo, i mozionanti richiedono in conclusione che il Municipio venga incaricato di allestire un apposito studio di fattibilità e di licenziare un credito per l'attuazione del progetto LIFT.

2. Preavviso di ricevibilità

Con preavviso di ricevibilità del 20 ottobre 2020, il Municipio ha considerato non ricevibile la mozione per quanto attiene all'allestimento di uno studio di fattibilità. E' stata invece dichiarata ricevibile, in quanto spesa d'investimento, la richiesta di un credito per l'implementazione del progetto LIFT. Ad ogni modo, si rileva che la mozione è stata ritenuta globalmente ricevibile.

3. Preavviso sul contenuto

Stando al preavviso sul contenuto del 23 dicembre 2020, il Municipio considera positiva l'adesione al progetto LIFT da parte della Città. In questo senso, viene proposto di accogliere la mozione nella misura in cui chiede di licenziare un apposito credito e di allestire uno studio di fattibilità, comprendente una fase pilota in collaborazione con i responsabili del progetto a livello cantonale.

A titolo prudenziale, la vostra Commissione ha chiesto al Municipio di spiegare il motivo per cui nel preavviso di ricevibilità la mozione è stata giudicata irricevibile per lo studio di fattibilità e, nel preavviso di contenuto, si è invitato invece ad accogliere anche questa richiesta. La risposta al quesito ha confermato che la mozione va comunque considerata globalmente ricevibile, tenuto conto anche del fatto che la richiesta di credito avrebbe potuto nel caso coprire le spese dello studio di fattibilità. In ultima analisi, è stata ribadita la validità del dispositivo della mozione e del presente rapporto.

4. Obiettivi del progetto LIFT

LIFT un progetto di prevenzione dei rischi di non inserimento professionale legati alla fine della scolarità obbligatoria, rivolto agli allievi che non dispongono di buone condizioni di partenza (pochi contatti sociali, risultati scolastici scarsi, mancanza di sostegno, motivazione insufficiente, ecc.) per integrarsi nel mondo del lavoro. Questa iniziativa è nata nel 2006 nei Cantoni di Berna e Zurigo e, in diverse scuole medie, dal 2013 viene proposta in Ticino. LIFT è un progetto della NSW/RSE (“Rete per la responsabilità sociale nell’economia”) ed è diventata dal 2016 un’associazione a sé stante, che viene finanziata anche dall’Ufficio federale per le assicurazioni sociali e da svariati Cantoni.

LIFT si indirizza ai giovani che hanno prospettive professionali incerte e intende accrescere le loro possibilità di successo nella fase di transizione verso il mondo professionale. Infatti, l’adeguamento alle dinamiche del mercato del lavoro richiede una certa consapevolezza e capacità di adattamento. Il progetto si prefigge pertanto di fare acquisire ai ragazzi, in un momento particolarmente delicato del loro percorso e secondo una logica di prevenzione, delle maggiori conoscenze sociali e professionali.

Più nel concreto, la partecipazione al programma garantisce ai ragazzi un accompagnamento verso la transizione al contesto professionale, una sperimentazione dai contorni protetti nel mondo del lavoro, una valutazione delle proprie capacità, un’attestazione del lavoro svolto, una piccola retribuzione nonché un importante rafforzamento della motivazione e della stima di sé. D’altra parte, il datore di lavoro potrà avere l’occasione di concretizzare il proprio impegno sociale, di favorire il ricambio generazionale, di fare scoprire una nuova professione e di creare relazioni di fiducia con i giovani.

A scanso di ogni equivoco, si evidenzia che il progetto LIFT non intende in alcun modo concepirsi come una sorta di riforma della scuola, ma semplicemente offrire agli allievi una possibilità di sostegno supplementare che si adatta e integra compiutamente all’ordinamento scolastico vigente.

5. Svolgimento dello stage LIFT

I giovani che partecipano al progetto LIFT svolgono un lavoro al di fuori dell'orario scolastico per un tempo dalle 2 alle 4 ore alla settimana, ma per un massimo di 3 ore al giorno (di solito il mercoledì pomeriggio) e almeno per un periodo di 12 settimane. Sul posto di lavoro, che può essere un'azienda o un ente pubblico, gli stessi assolvono attività adatte alla loro età nel rispetto delle norme in materia di diritto del lavoro (ad es.: lavori pericolosi o lavoro notturno sono proibiti). Da sottolineare che l'abilitazione a formare apprendisti non è una condizione necessaria per offrire lo stage. Quale compenso per il lavoro, il datore di lavoro corrisponde una piccola retribuzione dai 5 agli 8 franchi l'ora.

L'organizzazione e il monitoraggio del programma sono anzitutto di competenza delle scuole medie che hanno deciso di aderire a LIFT. Il contenuto e la pianificazione dei moduli di lavoro sono dispensati da persone con formazione pedagogica o socio-pedagogica (ad es.: docenti, operatori sociali od orientatori professionali), capaci soprattutto di sostenere i giovani e di aiutarli in caso di difficoltà nel loro approccio al mondo professionale. I potenziali partecipanti sono generalmente individuati dai loro insegnanti, ritenuto comunque che lo svolgimento di uno stage LIFT presuppone sempre una preventiva informazione dei ragazzi e dei loro genitori nonché un rispettivo consenso.

Il centro di competenze LIFT offre invece gratuitamente consulenza e sostegno, rimanendo a disposizione per tutta la durata del programma per rispondere a domande o per altre esigenze particolari. Lo stesso mette inoltre a disposizione dei responsabili flyer, manuali e documenti, proponendo altresì una formazione iniziale e una messa in rete delle scuole attive nel progetto LIFT.

In definitiva, gli attori del progetto LIFT sono dunque il **ragazzo** (che partecipa al progetto mediante lo stage), il **datore di lavoro** (che mette a disposizione l'impiego), la **scuola** (che indirizza e segue l'allievo) e il **centro di competenze LIFT** (che garantisce il supporto necessario a livello centrale).

6. Approfondimenti commissionali

Al momento attuale, si conferma che le scuole medie sul territorio di Lugano che partecipano al programma LIFT sono quelle di Viganello e Pregassona. Stando alle informazioni fornite dal Municipio, nell'ottobre 2021 il Comune ha avviato una fase pilota del progetto con due giovani in ambito amministrativo (Risorse umane e Cancelleria) per una durata di 12 settimane. Questi 2 stage, dopo un'interruzione dovuta alle restrizioni COVID durante l'inverno, sono ripartiti nel marzo 2022 e sono terminati nel maggio 2022. Per il momento, il Municipio non ha ritenuto di entrare nel merito di un'estensione dell'offerta in questo ambito per le ragioni di seguito testualmente riportate:

- a) *In ambito di professioni tecniche (p.es. falegname, pittore, meccanico, giardiniere, ecc.) vi è il rischio d'infortuni elevato, dato che si tratta di periodi di stage prolungati con svolgimento di lavori in ambiti sensibili in campo infortunistico.*
- b) *Lo svolgimento dei 2 stage pilota hanno rivelato che si necessita di un accompagnamento continuo e completo da parte di una persona dedicata per 12 pomeriggi (quindi 6 giorni lavorativi non produttivi).*

- c) Nel frattempo è subentrato un nuovo ed esteso progetto (RU e Socialità) per i giovani denominato “è il tuo momento di scegliere”, indirizzato ai giovani di 3a e 4a media, realizzato nell’ambito delle linee di sviluppo Lugano città attenta all’occupazione che “offre giornate di orientamento e condivide maggiormente le informazioni sulle professioni presenti in Città, con l’obiettivo di dare ai giovani una visione più ampia di future opportunità professionali e di sostenerli in una scelta più consapevole”. Questo progetto prevede di offrire ai giovani una consulenza mirata tramite un colloquio iniziale (LuganoNetwork) e lo svolgimento di uno o più stage da 1 a 5 giorni nelle diverse professioni che si svolgono presso la Città di Lugano (individuate 34 professioni) con un importante impatto sull’orientamento dei giovani. Oltre a questo, sono previsti degli incontri di gruppo con dei professionisti per approfondire diversi mestieri”.

Sulla scorta delle motivazioni appena esposte, dalle risposte fornite alla vostra Commissione emerge comunque che secondo il Municipio “per gli stage LIFT sarebbe più opportuno attivarli in modo occasionale su casi mirati, in collaborazione con le due scuole citate [Viganello e Pregassona]” .

La Commissione della Gestione ha chiesto inoltre al Municipio quali stage sarebbe possibile offrire all’interno degli enti autonomi comunali e quali sono i margini per implementare un’adesione al progetto LIFT anche da parte degli stessi. A tale domanda, è stato purtroppo laconicamente risposto nel modo seguente: “Gli enti autonomi non sono gestiti dalla Città, bisognerebbe rivolgersi direttamente a loro per capire la loro disponibilità” .

7. Considerazioni della Commissione

La Commissione della Gestione accoglie con particolare favore un’adesione della Città di Lugano al progetto LIFT, nell’ottica di offrire degli appositi posti di stage nell’ambito di tale programma. Questo passo permetterebbe infatti di dare un contributo concreto e tempestivo a beneficio dell’inserimento professionale dei giovani più in difficoltà, di una loro migliore transizione verso il contesto del mercato del lavoro e della lotta contro il delicato fenomeno della dispersione scolastica.

In quest’ottica, la vostra Commissione saluta positivamente l’avvenuto svolgimento di una fase pilota del progetto, che tra il 2021-2022 ha già permesso di occupare due ragazzi in ambito amministrativo. Grazie all’accoglimento della presente mozione, si auspica quindi che la messa a disposizione di stage comunali LIFT diventi una possibilità consolidata sulla quale potere fare affidamento. Sulla scia di quanto ventilato dal Municipio, ci si attende così che venga almeno prevista un’attivazione mirata di tali impieghi, che tenga debitamente conto dei bisogni emergenti dalle scuole medie di Lugano.

Contestualmente alle altre lodevoli iniziative promosse dal Comune in tema di occupazione giovanile, sarà dunque importante che il progetto LIFT possa continuare a essere implementato anche in futuro. Lo stesso persegue infatti uno scopo specifico e complementare, quale un avvicinamento preventivo a una realtà professionale dei ragazzi più sfavoriti grazie al supporto dell’autorità scolastica, che non sempre può rientrare compiutamente ad esempio negli attuali stage di orientamento e osservazione.

Per quanto concerne lo svolgimento degli stage LIFT, la vostra Commissione è sensibile al rischio di sovraccarico che potrebbe interessare gli istruttori di pratica e, per questo motivo, auspica che l'adesione al progetto possa in ogni caso avvenire senza compromettere la qualità della formazione finora garantita agli apprendisti. Dal profilo della retribuzione, si prende atto invece con favore che (nella forchetta tra fr. 5.- e fr. 8.-) il Municipio intende riconoscere ai ragazzi un compenso di fr. 8.-.

La Commissione della Gestione invita infine caldamente il Municipio a sondare in maniera proattiva la possibilità di mettere a disposizione degli stage LIFT anche all'interno dei suoi enti autonomi e, rispettivamente, a impegnarsi affinché l'adesione al progetto LIFT da parte della Città possa essere per quanto possibile effettivamente recepita anche da parte di quest'ultimi.

8. Conclusione

In considerazione di quanto esposto in precedenza, la Commissione della Gestione preavvisa favorevolmente la mozione no. 4099 dal titolo "Progetto LIFT: aiutiamo i nostri giovani nel loro percorso professionale" e invita pertanto codesto Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio è incaricato di allestire uno studio di fattibilità e di licenziare un credito per l'attuazione del progetto LIFT.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE
Edoardo Cappelletti, relatore
Raide Bassi
Lorenzo Beretta-Piccoli
Lukas Bernasconi
Michele Malfanti
Deborah Meili
Tamara Merlo
Rupen Nacaroglu
Maruska Ortelli
Andrea Sanvido
Ferruccio Unternährer
Giovanna Viscardi
Carlo Zoppi